

[IL DOSSIER]

L'Ance: "Disincagliare 5.300 cantieri vale 32 miliardi e crea 165 mila posti di lavoro"

Ci sono 5.300 cantieri, bloccati da ostacoli normativi e burocratici, che potrebbero creare in poco tempo 165 mila posti di lavoro con un giro d'affari di circa 32 miliardi di euro. Le stime sono dell'Ance, l'associazione dei costruttori, che ha condotto un'indagine capillare sulle opere che potrebbero facilmente ripartire. Le opere sono così distribuite lungo il territorio nazionale: 2.199 al Sud, 1.128 nel Nord-Est, 948 nel Nord-Ovest e 998 nelle regioni del centro. Per il 20% si tratta di interventi per la sicurezza nelle scuole, per il 16% di misure per migliorare la qualità della vita nelle città, per il 13% sono interventi per contrastare il rischio idrogeologico e per il 13% per la manutenzione delle strade. Circa il 75% delle opere può essere cantierabile in tempi molto rapidi.

In un dossier l'Ance spiega che circa l'82% del territorio nazionale è a rischio per frane o alluvioni e che questo rischio riguarda quasi sei milioni di italiani. D'altra parte in un decennio si sono registrate oltre 2000 frane che hanno causato 293 vittime. Per quanto riguarda le scuole basta ricordare che oltre la metà è stata costruita senza il rispetto delle norme antisismiche. (r.ma.)

